

“Monumentale dimenticanza”: flash mob per ricordare le donne

A Torino dalle 10 alle 11.30 in piazza Carlo Emanuele II. Nei prossimi giorni ad Asti e Roma



PATRIZIO ROMANO

TORINO

Una «Monumentale dimenticanza». Così, con un pizzico di ironia, il Centro Studi Pensiero Femminile di Torino ha voluto sottolineare un vuoto. «Le nostre città sono punteggiate di monumenti che ricordano le imprese di uomini illustri - dicono Stefania Doglioli e Carlotta Trevisan -, ma se l'associazione Toponomastica Femminile ha già segnalato la carenza di vie e piazze dedicate a donne illustri, quella di statue a loro dedicate è un'assenza che fa ancora più rumore».

E proprio per sottolinearlo hanno deciso di realizzare dei flash mob. **A Torino, dalle 10 alle 11,30, la compagnia teatrale ArTeMuDa sarà in piazza Carlo Emanuele II, di fianco alla statua di Cavour con quattro attrici, in vesti di statue**, e accoglieranno alcune scolaresche torinesi e si animeranno per raccontare la loro storia e il loro contributo alla cultura e alla società del nostro paese e saranno di volta in volta: Teresa Noce, Rita Montagnana, Rosalie Montmasson e Virginia Oldoini contessa di Castiglione. Sabato 9, invece, dalle 16 si replica ad Asti dove la compagnia teatrale di giovani donne, «Le rose di Melpomene», racconterà le storie di altre 5 donne: Francesca Baggio, Lina Guenna Borgo, Rita Levi Montalcini, Maddalena Caccia e Faustina Perdomo lungo corso Alfieri e in piazza San Secondo. Poi sarà la volta di Roma, al Gianicolo dove una statua ed un busto femminili accoglieranno le nuove pretendenti. Un progetto in collaborazione con Toponomastica Femminile, cofinanziato dal Consiglio Regionale del Piemonte, con il patrocinio della Città di Torino e l'organizzazione dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Asti.